

IL SERVIZIO

Lta e Sistema Ambiente L'Amministrazione bocchia la fusione e pensa alla fuga

CORDENONS - (m.a.) L'obiettivo finale è quello di dare una buona notizia ai cittadini, che di fusioni e logiche finanziarie tra grandi società si interessano poco, ma che di bollette e costi annui per famiglia sono certamente i massimi esperti. E se all'orizzonte ci può essere una riduzione dell'importo a carico dell'utenza che a detta dell'amministrazione comunale arriva a "sfiorare il 30%" allora è naturale che l'ente pubblico ci pensi. Così, su queste basi, nelle ultime ore il Comune di Cordenons sta meditando lo "strappo" nei confronti dell'operazione di fusione tra le società Lta (Livenza-Tagliamento Acque) e Sistema Ambiente. La strada alternativa si chiama Hydrogea e porta a Pordenone più che in Veneto, dove invece si concentrerebbero gli interessi nel caso in cui anche Cordenons entrasse a far parte del nuovo soggetto societario deputato alla gestione delle acque pubbliche. Un incontro di vertice è andato in scena nel tardo pomeriggio di lunedì, quando gli esponenti di Hydrogea hanno fatto visita a quelli dell'amministrazione Delle Vedove in municipio. Sul tavolo c'erano numeri interessanti: da un la-

to quelli di cui si interessa maggiormente il Comune, riferiti anche a quote societarie da detenere ipoteticamente in futuro; dall'altro quelli riferiti al possibile taglio delle tariffe di utilizzo della rete idrica e che interessano da vicino sia l'ente che i cordenonesi. Ovviamente non c'è stata alcuna firma nero su bianco, ma le indicazioni portano tutte allo strappo. Di recente anche l'amministrazione di Fiume Veneto ha optato per il "no" all'ingresso nel nuovo soggetto fuso Lta - Sistema Ambiente, mentre la giunta di Fontanafredda sta dialogando proprio con Cordenons per tentare un'azione comune. Da contratto, infatti, Cordenons non potrebbe abbandonare Sistema Ambiente sino al 2021, ma nell'ipotesi relativa a una fusione societaria, quindi a un cambio sostanziale dello status quo, la possibilità si aprirebbe improvvisamente. E la giunta Delle Vedove sta valutando seriamente la possibilità di "scappare" e di avvicinarsi ancora di più a Pordenone. La città infatti è già servita dall'azienda Hydrogea e ora ci pensa anche il maggior comune dell'Hinterland.